

Italiani in viaggio nonostante la crisi

IL BUDGET DEGLI EUROPEI CHE VANNO IN VACANZA

Fonte: Ipsos- Europ Assistance

		EVOLUZIONE DEL BUDGET RISPETTO AL 2009	
TOTALE	2.083	+17€	+1%
GRAN BRETAGNA	2.372	+142€	+6%
BELGIO	2.325	+97€	+4%
AUSTRIA	2.278	-55€	-2%
ITALIA	2.132	-72€	-5%
GERMANIA	1.956	-194€	-9%
FRANCIA	1.945	+123€	+7%
SPAGNA	1.879	+220€	+13%

Gli italiani hanno meno soldi per le ferie e prediligono sempre di più i viaggi itineranti. Tuttavia rimangono i primi nella classifica europea per le partenze. A sostenerlo il Barometro Ipsos-Europ Assistance sulle attitudini degli europei e degli italiani in vacanza. Secondo la ricerca, nonostante la crisi, saranno più della metà (64%) i cittadini europei a concedersi un periodo di vacanza tra giugno e settembre. Il dato, che si mantiene stabile rispetto a quello registrato nel 2009, appare in leggera flessione se confrontato con il 2008 (-3 punti percentuali). In Italia si registra una significativa contrazione delle intenzioni di partenza (71%, -5 punti percentuali rispetto al 2009). Nonostante ciò il Bel Paese occupa ancora una volta il primo posto nella classifica europea, con il più alto numero di intenzioni a partire a livello internazionale. Aumenta leggermente il budget destinato dagli europei alle vacanze: la spesa media per nucleo familiare sarà quest'anno di 2.083 euro, in crescita di 17 euro rispetto al 2009 (ma pur sempre inferiore ai 2.235 di 4 anni fa). L'impatto della crisi avrà un'influenza crescente anche sulla durata del viaggio (54%, +4% rispetto al 2009) e sulla scelta della destinazione (51%, +4% rispetto al 2009). E se la maggioranza del campione europeo (60%, +1%) individua nella ricerca di riposo e nel relax l'obiettivo principale delle proprie ferie, in netto favore rispetto al desiderio di scoperta (38%), l'Italia, che rispetto alla media europea dà meno importanza al riposo, predilige sempre di più i viaggi itineranti all'insegna della scoperta (43%, +4% rispetto al 2009). Inarrestabile la diffusione del web nell'universo dei viaggi: internet viene scelto da un numero sempre più alto di vacanzieri (53%, +3% rispetto al 2009).

